

La nuova plusvalenza in caso di cessione di immobile con Superbonus

di [Gianfranco Antico](#)

Pubblicato il 11 Giugno 2024

La Legge di bilancio 2024 introduce novità sulle plusvalenze immobiliari derivanti da interventi agevolati dal Superbonus. A partire dal 1° gennaio 2024, tali plusvalenze saranno incluse nei redditi diversi e tassate con un'imposta sostitutiva del 26%. I proventi derivanti da questa misura saranno destinati al *"Fondo per la riduzione della pressione fiscale"*. Vediamo come questi cambiamenti impattano sui contribuenti che hanno usufruito delle agevolazioni Superbonus.

La tassazione delle plusvalenze da cessione di immobili con Superbonus

Il comma 64 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2024 aggiunge tra i redditi diversi di cui all'art. 67, del T.U. n. 917/1986, le **plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di immobili** sui quali siano stati realizzati **interventi agevolati dal c.d.**

Superbonus. Alle plusvalenze suddette si può applicare l'imposta, sostitutiva dell'imposta sul reddito, del 26 per cento. Il comma 66, dello stesso

articolo 1, della L. n. 213/2023, fissa la decorrenza di tali disposizioni: cessioni poste in essere a decorrere dal 1° gennaio 2024. Il comma 67, infine, specifica che le eventuali maggiori entrate derivanti

dall'attuazione dei commi precedenti affluiranno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate al *"Fondo per la riduzione della pressione fiscale"*. Vediamo di fare il punto su questa novità introdotta, con cui i contribuenti devono far conto, non presente nel momento in cui hanno usufruito delle agevolazioni.



Il contenitore dei redditi diversi

Da sempre i redditi diversi costituiscono un ampio contenitore ove confluiscono tutti redditi che non trovano spazio nelle altre determinate categorie specifiche (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di

lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi d'impresa). Scorrendo l'art. 67 del T.U.n.917/86 si vede come la norma presenti una varietà di figure reddituali, non collegate fra loro, accomunate solo dal fatto che comunque determinano un

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento